

SARA CARAVITA 5<sup>a</sup> Δ ZANARDI

## LIBERAZIONE DELL'ITALIA (intervista alla nonna)

IO: Raccontami cosa ricordi sulla liberazione d'Italia.

NONNA: Mi ricordo di Medicina in particolare perché sono cose che mi ha... sono racconti che mi ha lasciato la nonna paterna, lei abitava assieme alla sua famiglia a Buda nella tenuta dei Lenzi dove suo padre era il fattore e vicino a questa tenuta ci sono le zone acquatiche, ci sono delle paludi, a quell'epoca c'erano dei partigiani che combattevano i Tedeschi. I partigiani si erano rifugiati nei canneti e il papà della nonna Laura alla sera tardi partiva con un carretto e andava a portare da mangiare a loro... e una volta capitarono i Tedeschi nel loro cortile e chiesero se avevano visto dei partigiani e ovviamente loro dissero che non avevano visto niente.

Stavano sempre lì e avevano intenzione di prenderli in fallo, lì c'era un pagliaio vicino all'aia e presero dei forconi e cominciarono a sfioracchiare il pagliaio perché pensavano che dei partigiani si fossero nascosti lì. Continuarono per tanto tempo finché la nonna Laura non gli diede delle tagliatelle al ragù che loro gustarono molto e se ne andarono promettendo che sarebbero tornati a mangiare tali prelibatezze.

Un giorno arrivò una camionetta con dei soldati e un comandante molto burbero che cominciò a dire che lì c'era qualcuno e intanto i soldati cominciarono a guardare tutta la casa e trovarono una "salama" bella grossa che la nonna Laura aveva nascosto in un posto che si pensava non riuscissero a trovare, alla fine arrivò questo soldato con il salame che la nonna non voleva mangiare prima perché si doveva ancora asciugare e lei si attaccò dall'altra parte della salama e il soldato che tirava dall'altra e sua mamma aveva le mani tra i capelli dicendo che li facevano fucilare tutti e la sorella che urlava di dargliela e lei diceva : no, è la mia... insomma c'era quasi da ridere. Però la nonna Laura si stancò e lo lasciò andare e così se lo mangiarono i Tedeschi.

Mi ricordo che a Castel S. Pietro mia mamma era uscita per andare a prendere la tessera che serviva per il cibo e nel tornare a casa dei Tedeschi le dissero che doveva andare a pelare le patate per loro e allora la nonna disse che da sola non sarebbe andata, ma voleva altre mamme con lei allora i Tedeschi si misero a cercare altre donne e trovarono delle signore anziane e le portarono in un cortile e le misero a pelare le patate. Avevano allestito una cucina che cuoceva quello che pelavano, solo che ogni tanto qualcuno diceva di andare più svelte, ma era una gran fatica.